

**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sezioni di**  
**CREMA - CREMONA**  
**SCUOLA DI ALPINISMO PADANA**

**Costituzione e regolamento**

**ART.1 COSTITUZIONE**

Le Sezioni del C.A.I. di Crema e Cremona costituiscono la Scuola di Alpinismo denominata SCUOLA DI ALPINISMO PADANA.

La Scuola ha carattere permanente, ha sede presso la sezione di Cremona.

**ART. 2 SCOPI**

I principali obiettivi che la Scuola si prefigge sono:

- fornire agli allievi dei propri corsi le nozioni indispensabili per praticare in sicurezza le attività di ALPINISMO, SCI-ALPINISMO e ARRAMPICATA LIBERA;
- perfezionare, sia sul piano tecnico che culturale, la preparazione di ALPINISTI, SCI-ALPINISTI e ARRAMPICATORI SPORTIVI che abbiano già seguito corsi di base o comunque svolto attività nel settore;
- formare AIUTO-ISTRUTTORI, dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, in grado di collaborare con gli istruttori titolati nello svolgimento dei corsi che fanno capo alla Scuola;
- promuovere la formazione di ISTRUTTORI titolati;
- promuovere la cultura alpinistica in tutti i suoi aspetti, nell'ambito degli scopi statutari del C.A.I.;
- collaborare con organismi analoghi costituiti nell'ambito del C.A.I.

**ART. 3 ATTIVITÀ'**

L'attività della Scuola deve essere continuativa con l'organizzazione di almeno un corso all'anno. Sospensioni prolungate dell'attività o attività insufficiente conducono allo scioglimento della Scuola da parte della C.N.S.A.SA che peraltro potrà tener conto di particolari condizioni e situazioni transitorie.

L'attività della Scuola si svolge prevalentemente mediante l'organizzazione di corsi, sia di base che avanzati, strutturati secondo le indicazioni della C.N.S.A.SA

La Scuola svolge inoltre:

- attività culturale nel campo dell'alpinismo, sci-alpinismo e arrampicata libera;
- organizza manifestazioni nel campo dell'alpinismo, sci-alpinismo e arrampicata libera; fornisce collaborazione tecnica ad altre strutture sezionali;
- svolge corsi interni di aggiornamento per i propri istruttori a tutti i livelli.

Tutte le attività facenti capo alla Scuola devono comunque essere svolte nel completo rispetto delle indicazioni del CAI e delle direttive della C.N.S.A.SA

**ART. 4 MEZZI FINANZIARI**

Per il conseguimento dei propri scopi la Scuola utilizza contributi finanziari erogati dalle Sezioni ed eventuali contributi erogati dalla C.N.S.A.SA, da altri enti o da privati.

Utilizza inoltre le quote di iscrizione ai corsi.  
La Scuola non deve comunque avere fini di lucro.

#### **§ 4.1 CONTRIBUTI SEZIONALI**

Le Sezioni, visti e approvati i bilanci consuntivo e preventivo della Scuola, possono erogare un contributo finanziario .

Le Sezioni si faranno carico del finanziamento delle attività culturali (serate, assemblee, congressi...) previa presentazione del relativo bilancio preventivo.

#### **§ 4.2 CONTRIBUTI DA ENTI E/O DA PRIVATI**

Per questi contributi le trattative devono essere tenute dopo autorizzazione e/o presentazione scritta rilasciata dai Consigli Direttivi delle Sezioni e nel rispetto della normativa fiscale vigente.

#### **§ 4.3 QUOTA DI ISCRIZIONE AI CORSI**

Per la determinazione della quota di iscrizione ai corsi varrà il seguente criterio: stabilito

- . il numero massimo di allievi per corso ( cfr. art. 23 )
- . il numero di istruttori presenti per giornata
- . il numero delle giornate di corso

- calcolato

- . il rapporto numero allievi / numero istruttori

- tenuto conto dei costi per il corso, quali:

- . spese di segreteria, copertura assicurativa allievi e aiuto-istruttori, acquisto e ammortamento materiali tecnici, acquisto di manuali tecnici e materiale didattico; si applicherà un ricarico non superiore al 130% dei costi sopra menzionati.

#### **§ 4.4 BILANCIO**

Entro lo scadere di ogni anno ( 31 ottobre ), Il Direttore della Scuola o un suo delegato presenta ai Consigli Direttivi delle Sezioni l'attività svolta, i bilanci consuntivi e preventivi per la definitiva approvazione.

Il bilancio deve essere suddiviso in capitoli; il CAPITOLO 1 riguarderà l'attività organizzativa della Scuola, mentre i successivi riguarderanno ogni corso specifico.

#### **ART. 5 DOTAZIONE DI MATERIALE TECNICO**

Le Sezioni fondatrici concorrono in egual misura alla formazione della dotazione del materiale tecnico e didattico della Scuola, dell'entità e delle caratteristiche ritenute necessarie per lo svolgimento dei corsi, come riportato in APPENDICE I.

La Scuola provvede a mantenere aggiornata e in adeguato stato di conservazione una dotazione di materiale tecnico e didattico dell'entità e delle caratteristiche ritenute necessarie per lo svolgimento dei corsi.

#### **§ 5.1 AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA**

Le nuove eventuali Sezioni dovranno rifarsi al criterio di parità dei diritti circa la dotazione di materiale, secondo modalità da concordare fra tutte le Sezioni.

#### **§ 5.2 SCIoglimento DELLA SCUOLA**

In caso di scioglimento della Scuola tutti i materiali saranno divisi in parti uguali tra le Sezioni.

#### **ART. 6 ORGANICO (non modificabile ai sensi del/ 'art. 25)**

L'organico della Scuola è costituito dal CORPO ISTRUTTORI di cui al seguente articolo 7.

Ne possono far parte anche collaboratori quali: esperti in settori di particolare e continuativo interesse per l'insegnamento nell'ambito dei corsi tenuti dalla Scuola, addetti a servizi organizzativi e amministrativi, ecc.

Gli appartenenti alla Scuola devono essere soci del CAI ed accettare in ogni sua parte il presente regolamento.

#### **ART. 7 CORPO ISTRUTTORI DELLA SCUOLA**

*(non modificabile ai sensi del/ 'art. 25)*

Il CORPO ISTRUTTORI è costituito da:

- Istruttori (di cui al seguente art. 8)
- Aiuto-Istruttori (di cui al seguente art. 9)
- Guide Alpine
- Aspiranti Guide.

Del Corpo Istruttori deve far parte almeno un Istruttore Nazionale di Alpinismo o di Sci Alpinismo. Per ciascuno dei due settori Alpinismo e Sci Alpinismo devono far parte del Corpo Istruttori almeno 3 Istruttori titolati (art. 8); almeno un IAL per il settore arrampicata libera.

Gli Aiuto Istruttori non possono superare, per ciascun settore, il triplo degli istruttori titolati.

#### **ART. 8 ISTRUTTORI**

*(non modificabile ai sensi del/ 'art. 25)*

Per ISTRUTTORI si intendono gli istruttori titolati, cioè coloro a cui il titolo è stato attribuito ufficialmente dalla C.N.S.A.SA a seguito di regolari corsi-esame regionali e nazionali.

Essi sono INA, INSA, IA, ISA, IAL.

#### **ART. 9 AIUTO-ISTRUTTORI**

*(non modificabile ai sensi del/ 'art. 25)*

Nell'ambito della Scuola gli istruttori provvedono alla formazione di aiuto istruttori, i quali:

- devono essere soci del CAI;
- devono aver svolto un'adeguata attività alpinistica, sci-alpinistica e di arrampicata libera;
- devono garantire collaborazione tecnica e didattica durante lo svolgimento dei corsi.

La formazione di aiuto istruttori avviene mediante corsi specifici, seminari, addestramento in palestra, ecc. , con l'eventuale collaborazione delle Scuole Regionali e/o Centrali e secondo le direttive dell'OTP competente e della C.N.S.A.SA.

Dopo un adeguato tirocinio e con attività tecnica e didattica di sufficiente livello, gli aiuto istruttori possono presentarsi ai corsi-esame regionali per il conseguimento del titolo di istruttore.

Gli aiuto istruttori vengono nominati dal Direttivo della Scuola su proposta della maggioranza dell'organico.

#### **ART. 10 DIRETTORE**

*( non modificabile ai sensi del/ 'art. 25)*

Il direttore della Scuola è un ISTRUTTORE NAZIONALE INA o INSA.

Viene nominato dall'assemblea dei componenti la Scuola, entro il mese di ottobre dell'anno di scadenza; dura in carica 3 anni, ma può essere sostituito quando le circostanze lo richiedano.

La nomina deve essere sottoposta a ratifica dell'OTP competente e dei Consigli Direttivi delle Sezioni.

Il Direttore ha funzioni tecniche e risponde nei confronti della C.N.S.A.SA e dei Consigli Direttivi delle Sezioni del buon funzionamento della Scuola e della corretta conduzione dei corsi.

Entrò lo scadere di ogni anno ( 31 ottobre ) presenta ai Consigli Direttivi Sezionali la relazione dell'attività svolta ed i bilanci consuntivo e preventivo.

#### **ART. 11 VICE-DIRETTORE**

*( non modificabile ai sensi deli 'art. 25)*

Il vicedirettore è un ISTRUTTORE titolato; viene nominato dall'Assemblea della Scuola su proposta del Direttore e dura in carica 3 anni.

Coadiuvava il Direttore nella conduzione della Scuola e lo sostituisce in caso di necessità.

Può essere nominato un vicedirettore per ciascun settore di attività.

#### **ART. 12 SEGRETARIO**

Su proposta del Direttore viene nominato dall'assemblea della Scuola un segretario, da scegliere tra gli appartenenti all'organico della Scuola e che dura in carica 3 anni.

Coadiuvava il Direttore nella amministrazione e nell'organizzazione della Scuola, redige il verbale dell'Assemblea della Scuola, delle riunioni del Direttivo e dell'eventuale Commissione Tecnica, tiene aggiornato l'elenco della dotazione di materiale tecnico e didattico della Scuola.

#### **ART. 13 DIRETTIVO**

Il DIRETTIVO della Scuola è costituito dal Direttore e dal vicedirettore (dai vicedirettori).

Il Direttivo della Scuola si riunisce su convocazione del Direttore; alla riunione partecipa anche il segretario, senza diritto di voto .

Il Direttivo, o un suo rappresentante, può essere convocato o chiedere di essere ascoltato dai Consigli Direttivi delle Sezioni ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

#### **ART. 14 COMMISSIONE TECNICA**

Nell'ambito della Scuola può essere costituita una Commissione Tecnica di cui fanno parte il Direttivo, i direttori dei corsi dell'anno e numero di componenti il Corpo Istruttori, compreso tra uno e quattro, proporzionato alle dimensioni dell'organico della Scuola.

I membri della Commissione Tecnica, esclusi i componenti del Direttivo, possono essere parzialmente rinnovati con cadenza annuale, in un numero non superiore al 50 %.

I compiti da affidare alla Commissione Tecnica vengono stabiliti dal Direttivo della Scuola.

Il Direttore della Scuola presiede le riunioni della Commissione Tecnica.

#### **ART. 15 PRESIDENTE**

Ogni Scuola ha facoltà di nominare un Presidente al quale competono funzioni rappresentative da svolgere in collaborazione con il direttore.

#### **ART. 16 ASSEMBLEA DELLA SCUOLA**

L'assemblea della Scuola viene convocata dal Direttore almeno 2 volte l'anno; può essere convocata anche su richiesta scritta controfirmata dalla maggioranza dell'organico, dalla C.N.S.A.SA. A. SA , dall'OTP competente.

L'assemblea ha il compito di:

- a) nominare il Direttore; nominare, su proposta del Direttore, il vicedirettore e il segretario;
- b) nominare ogni anno i direttori dei corsi;
- c) designare i membri dell'eventuale Commissione Tecnica;
- d) indicare i componenti dell'organico da inviare ai corsi di formazione regionale;
- e) discutere ed approvare, per i singoli corsi, il programma, il calendario, il numero di allievi da ammettere, le modalità di conduzione;
- f) proporre nuovi componenti della Scuola;
- g) nominare l'eventuale Presidente della Scuola;
- h) deliberare eventuali provvedimenti nei confronti dei membri dell'organico;
- l) proporre ed eventualmente deliberare modifiche al presente regolamento ( ART. 25
- m) discutere l'attività svolta e da svolgere nell'ambito della Scuola;
- n) inserire nell'Ordine del Giorno argomenti proposti da almeno un terzo dell'organico;
- o) discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno;
- p) entro il 31 ottobre di ogni anno, discutere e approvare i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi della Scuola.

Tutti i componenti dell'organico della Scuola hanno diritto di voto.

L'assemblea della Scuola è valida se è presente la metà più uno degli appartenenti all'organico e le delibere sono approvate se ricevono voti favorevoli in numero superiore alla metà dei presenti, escluso quanto previsto dagli ART. 17 e ART. 25

#### **ART. 17 CESSAZIONE DALL'ORGANICO**

La cessazione dall'organico avviene:

- per dimissioni presentate;
- per delibera dell'Assemblea della Scuola, presa in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, di mancata collaborazione senza giustificato motivo, di inattività per tre anni consecutivi.

La delibera assembleare, per essere valida, deve essere assunta dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e non solo dei presenti.

#### **ART. 18 RIMBORSI SPESE**

Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione.

#### **ART. 19 CORSI**

La Scuola opera unicamente nell'ambito del CAI e organizza esclusivamente corsi di alpinismo, sci-alpinismo e arrampicata libera.

Salvo casi particolari da sottoporre di volta in volta alla approvazione della C.N.S.A.SA e dei Consigli Direttivi Sezionali, i corsi devono avere la denominazione e le caratteristiche stabilite dalla C.N.S.A.SA ( contenuti tecnici, didattici, durata, modalità specifiche, ecc...).

Per ciascun corso va richiesto preventivamente un nullaosta e va presentata a conclusione una relazione finale, secondo le direttive e le modalità indicate dalla C.N.S.A.SA.

Il controllo della corretta ed efficiente effettuazione dei corsi spetta all'OTP competente.

#### **ART. 20 DIREZIONE DEI CORSI**

*(non modificabile ai sensi dell'art. 25)*

I direttori dei corsi sono Istruttori Titolati, nominati secondo le direttive della C.N.S.A.SA, oppure Guide Alpine operanti nell'ambito di una Scuola del CAI.

Ciascun Direttore può nominare un vicedirettore che lo coadiuva nella conduzione del corso e può affidare compiti specifici a singoli Istruttori.

Il direttore propone al Corpo Istruttori un programma e un calendario dettagliato.  
E' responsabile, nell'ambito della Scuola, dell'organizzazione e dello svolgimento del corso.  
I direttori debbono osservare stretta dipendenza disciplinare dal Direttore della Scuola.

**ART. 21                    PROGRAMMI**

Ciascun corso svolge un programma che deve rispettare le indicazioni fornite dalla C.N.S.A.SA.  
Programmi diversi, anche solo parzialmente, devono, di volta in volta, essere approvati dalla C.N.S.A.SA.

**ART. 22                    CORPO ISTRUTTORI DEI CORSI**

Il direttore di ciascun corso designa il corpo Istruttori del corso stesso nell'ambito del Corpo Istruttori della Scuola.

Il numero degli Istruttori deve essere rapportato al numero degli allievi, secondo le indicazioni fornite dalla C.N.S.A.SA.

**ART. 23                    PARTECIPAZIONE AI CORSI**

Il numero degli allievi ammessi ai singoli corsi viene deliberato nell'ambito dell'assemblea della Scuola in base a quanto stabilito dal secondo capoverso dell'articolo precedente e nell'articolo 16. Le modalità di iscrizione vengono stabilite per ogni corso e pubblicizzate con sufficiente anticipo rispetto alla data di apertura delle iscrizioni al corso stesso.

Durante lo svolgimento del corso il direttore, sentito il parere degli istruttori, può escludere gli allievi ritenuti non idonei o indisciplinati.

Durante lo svolgimento del corso gli allievi debbono osservare stretta dipendenza disciplinare dagli Istruttori.

Durante lo svolgimento del corso gli istruttori debbono osservare stretta dipendenza disciplinare dal direttore del corso.

**ART. 24                    AGGIORNAMENTO DEL CORPO ISTRUTTORI**

Nell'ambito della Scuola si devono svolgere attività di costante o periodico aggiornamento del Corpo Istruttori sul piano tecnico, didattico e culturale.

Il calendario è deliberato dall'Assemblea della Scuola; la partecipazione a questa attività è obbligatoria e l'assenza ingiustificata costituisce mancanza disciplinare.

Tali attività hanno anche lo scopo di uniformare il più possibile le modalità di insegnamento durante i corsi a quelle indicate dalla C.N.S.A.SA e dalle Scuole Centrali.

L'attività di aggiornamento avviene attraverso:

- regolari corsi
- seminari, conferenze-dibattito di carattere tecnico-didattico, esercitazione sul terreno, ecc...

Nel caso dello svolgimento di regolari corsi viene nominato un direttore che deve essere un istruttore nazionale e può essere scelto anche al di fuori dell'organico della Scuola.

**ART. 25                    MODIFICHE**

*(modificabile solo dalla C.N.S.A.SA)*

Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere approvate dall'Assemblea della Scuola con la maggioranza della metà più uno degli aventi diritto al voto e devono essere sottoposte all'approvazione della C.N.S.A.SA ed alla ratifica dei Consigli Direttivi Sezionali.

Modifiche agli articoli 6,7,8,9,10,11,20 e 25 possono peraltro essere apportate esclusivamente dalla C.N.S.A.SA.

Il seguente regolamento è stato approvato :

dall'Assemblea della Scuola  
in data 2 dicembre 1995

il Direttore della Scuola  
Gian Pietro Rossi

dalla C.N.S.A.SA  
in data 17 dicembre 1995

il Presidente della C.N.S.A.SA  
Rino Zocchi

e ratificato dai Consigli Direttivi Sezionali in data :.....

Sezione di CREMA  
il Presidente  
Carlo Ogliari **Badessi**

Sezione di Cremona  
il Presidente